



“La bocciatura del Referendum da parte della Corte Costituzionale dimostra quanto bassa sia l'attenzione nei riguardi di tutti coloro che hanno firmato la proposta. È il segno che la democrazia, ovvero quel sistema che permette al popolo di esprimere il suo parere e per il quale la storia ha visto consumare la vita di uomini e donne impegnati in lotte portatrici di giustizia, non esiste più. Un sistema istituzionale in cui prevale la volontà di pochi sul pensiero e sulla volontà di molti, tutto si può definire, ma non certo democratico”. Lo dichiara il consigliere regionale Antonio Saggese al Consiglio regionale lombardo e prosegue dicendo: “Non posso nascondere la mia rabbia e il mio sdegno di fronte a una decisione squisitamente politica. Ora che un organo costituito con il consenso di chi ci governa ha espresso il suo rifiuto, auspico che vi possa essere il risveglio delle coscienze di coloro che, dando la propria fiducia a quelle forze politiche che hanno fatto della difesa dei lavoratori il proprio cavallo di battaglia, oggi ricevono un'ennesima batosta”.